



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



# ANALISI DELLA MORTALITA'

---

REGIONI E PROVINCE DELLA  
SARDEGNA

---

2020 REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Presidenza  
Ufficio di Statistica della Regione

Viale Trento, 69 - Cagliari

*La Regione Autonoma della Sardegna pubblica questi contenuti al solo scopo divulgativo, per cui declina ogni responsabilità da possibili errori di stampa o da involontarie omissioni.*

*Aggiornamento del 22 ottobre 2020*

# Sommario

<b>1. Note alla lettura dei dati .....</b>	<b>4</b>
<b>2. Le fonti .....</b>	<b>4</b>
<b>3. Tavole e grafici proposti .....</b>	<b>6</b>
<b>4. Mortalità per i comuni italiani negli anni 2015-2020 .....</b>	<b>7</b>
Tavola 1. Numero di morti nei primi otto mesi dell'anno per regione. Anni 2015-2020.....	7
Grafico 1. Variazione percentuale nel mese di luglio 2020 rispetto alla media 2015-2019 per regione.....	8
Grafico 2. Variazione percentuale nel mese di agosto 2020 rispetto alla media 2015-2019 per regione.....	9
Tavola 2. Numero di morti nei primi otto mesi dell'anno per Sardegna, Mezzogiorno e Italia. Anni 2015-2020.....	10
Grafico 3. Variazione percentuale nei primi otto mesi dell'anno 2020 rispetto alla media 2015-2019 per Sardegna, Mezzogiorno e Italia.....	10
Tavola 3. Numero di morti in Sardegna nei primi otto mesi dell'anno per provincia. Anni 2015-2020 .....	11
Grafico 4. Variazione percentuale nei primi otto mesi dell'anno 2020 rispetto alla media 2015-2019 per provincia .....	11

## 1. Note alla lettura dei dati

L'Istat, alla luce dell'emergenza generata dall'epidemia di coronavirus, mette a disposizione i dati sulla mortalità per comune, provincia e regione. Tutte le elaborazioni qui presentate sono realizzate a partire dai dati pubblicati dall'Istat il **22 ottobre 2020** su: <https://www.istat.it/it/archivio/240401>.

La base dati utilizzata per le elaborazioni è il risultato dell'integrazione a livello di micro-dato delle seguenti fonti di dati: la rilevazione Istat sui Cancellati dall'Anagrafe per Decesso che rileva le principali caratteristiche individuali dei deceduti, l'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR) e l'Anagrafe Tributaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze che rileva il flusso dei deceduti.

I dati rilasciati dall'Istat, proposti in questo rapporto, si riferiscono ai decessi per qualunque causa.

L'Istat diffonde per la prima volta i dati dei decessi per tutti i comuni italiani (7.903 al 31 agosto 2020) per i quali è stato possibile un consolidamento fino al 31 agosto del 2020, anche grazie all'integrazione della fonte anagrafica (ANPR e comuni) con i dati dell'Anagrafe Tributaria. I dati, disponibili in serie storica dal 2015 al 2020, si riferiscono all'arco temporale dal 1° gennaio al 31 agosto.

Ad ogni successivo aggiornamento la base dati dei decessi giornalieri verrà rivista per tener conto del consolidamento progressivo dei flussi. A tale proposito si sottolinea, infatti, che a livello locale ci sono situazioni molto eterogenee e in alcuni casi i dati dei decessi dei mesi più recenti possono risultare affetti da una sotto-copertura di entità anche ben superiore al livello medio nazionale, a causa del ritardo nella registrazione dei decessi in anagrafe. I dati vanno perciò considerati provvisori e soggetti a variazione con i prossimi aggiornamenti.

La data di decesso si riferisce alla data di evento e non a quella di cancellazione anagrafica.

Per ulteriori approfondimenti si consiglia di esaminare le tavole dell'Allegato statistico.

## 2. Le fonti

### 1-CANCELLATI DALL'ANAGRAFE PER DECESSO - ACQUISIZIONI MENSILI

L'indagine rileva le principali caratteristiche individuali dei deceduti, da cui successivamente derivare le principali misure di sopravvivenza della popolazione residente, sottostanti la normativa statistica pubblica nazionale e comunitaria.

Le variabili oggetto di rilevazione sono: Cognome, Nome, Sesso, Codice fiscale, Stato civile, Anno di nascita del coniuge superstite (se trattasi di deceduto coniugato o legalmente separato), Titolo di studio, Cittadinanza italiana o non italiana, Stato estero di cittadinanza (eventuale), Data di nascita, Nascita in Italia o all'estero, Provincia e Comune italiani di nascita o eventuale Stato estero di nascita, Data di decesso, Decesso in Italia o all'estero, Provincia e Comune italiani di decesso o eventuale Stato estero di decesso, Data di cancellazione dall'APR.

Le informazioni riguardanti le persone decedute sono quelle in possesso dell'Anagrafe, correntemente inserite e aggiornate nella scheda individuale AP.5.

La rilevazione riguarda tutti i decessi registrati presso l'anagrafe nel corso del periodo di riferimento, intendendo per quest'ultimo il periodo in cui avviene il provvedimento di cancellazione dall'APR.

La Rilevazione dei cancellati dall'anagrafe per decesso (Istat/P.5) non sostituisce né modifica i contenuti della Rilevazione su decessi e cause di morte (Mod. Istat/D.4, D.4bis; codice PSN: IST-00095) ed è da essa del tutto distinta e indipendente. Rispondono all'Indagine le Anagrafi dei Comuni o gli Uffici Comunali di Statistica preposti alla comunicazione dei dati all'Istat.

## **2-ANAGRAFE NAZIONALE DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE (ANPR)**

L'articolo 2 del Decreto legge n.179/2012, convertito dalla Legge 17 dicembre 2012, n.221 (che ha sostituito l'art 62 del Decreto legislativo 7 marzo 2005, n.82), ha istituito presso il Ministero dell'interno, l'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR), quale banca dati nazionale nella quale confluiscono progressivamente le anagrafi comunali, che subentra all'Indice Nazionale delle Anagrafi (INA), all'Anagrafe della Popolazione Italiana Residente all'Estero (AIRE), nonché alle anagrafi della popolazione residente e dei cittadini italiani residenti all'estero tenute dai comuni.

Il Decreto ministeriale 194/2014 stabilisce i requisiti di sicurezza, le funzionalità per la gestione degli adempimenti di natura anagrafica, le modalità di integrazione con i diversi sistemi gestionali nonché i servizi da fornire alle Pubbliche Amministrazioni ed Enti che erogano pubblici servizi che, a tal fine, dovranno sottoscrivere accordi di servizio con lo stesso Ministero.

ANPR è un sistema integrato che consente ai Comuni di svolgere i servizi anagrafici, ma anche di consultare o estrarre dati, monitorare le attività, effettuare statistiche.

L'ANPR consentirà di:

- evitare duplicazioni di comunicazione con le Pubbliche Amministrazioni;
- garantire maggiore certezza e qualità al dato anagrafico;
- semplificare le operazioni di cambio di residenza, emigrazioni, immigrazioni, censimenti, e molto altro ancora della popolazione residente e dei cittadini italiani residenti all'estero tenute dai comuni.

Tale progettualità si pone l'obiettivo di far confluire tutte le anagrafi comunali in un'unica infrastruttura telematica che diventerà il sistema anagrafico di riferimento per l'intero Paese. L'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR) costituisce l'elemento portante di un profondo processo di semplificazione e razionalizzazione nella gestione dei dati anagrafici della popolazione. Una volta ultimata, essa permetterà, infatti, a tutte le Pubbliche Amministrazioni, di accedere, collegandosi in via telematica ad un unico archivio, alle posizioni anagrafiche dei residenti e consentirà a ciascun cittadino di richiedere i propri certificati anagrafici presso ciascun comune e non soltanto presso il comune di residenza.

Il progetto dell'ANPR - per la cui realizzazione, implementazione e gestione il Ministero dell'Interno si avvale di Sogei S.p.A. (art.1, comma 306, della legge n.228/2012) - è regolato da provvedimenti normativi di attuazione che ne scandiscono le varie fasi (DPCM n.109/2013 e n.194/2014).

## **3-ANAGRAFE TRIBUTARIA**

L'Anagrafe Tributaria, istituita con il Decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973 n. 605, è la banca dati utilizzata per la raccolta e l'elaborazione dei dati relativi alla fiscalità dei contribuenti italiani.

È un database all'interno del quale sono custodite tutte le informazioni in possesso dell'Agenzia delle Entrate sui contribuenti italiani e stranieri identificati presso lo Stato italiano ai fini fiscali. Lo scopo è quello di tenere sotto controllo le posizioni fiscali di tutti i contribuenti persone fisiche con e senza partita IVA e società, ditte, aziende.

Raccoglie e ordina su scala nazionale i dati e le notizie risultanti dalle dichiarazioni e dalle denunce presentate agli uffici dell'amministrazione finanziaria e dai relativi accertamenti, nonché i dati e le notizie che possono comunque assumere rilevanza ai fini tributari. I dati raccolti sono comunicati agli organi dipendenti dal Ministro per le Finanze preposti agli accertamenti e ai controlli relativi all'applicazione dei tributi e, in particolare, ai fini della valutazione della complessiva capacità contributiva e degli adempimenti di rettifica delle dichiarazioni e di accertamento, all'ufficio distrettuale delle imposte nella cui circoscrizione il soggetto ha il domicilio fiscale. Sulla base dei dati in suo possesso l'Anagrafe Tributaria provvede alle elaborazioni utili per lo studio dei fenomeni fiscali.

Sono iscritte all'Anagrafe, secondo un sistema di codificazione stabilito con Decreto del Ministro per le Finanze, le persone fisiche, le persone giuridiche e le società, associazioni e altre organizzazioni di persone o di beni prive di personalità giuridica. Anche le modalità per la cancellazione dall'Anagrafe dei soggetti estinti sono stabilite con Decreto del Ministro per le Finanze.

### 3. Tavole e grafici proposti

Gli ultimi dati sulla mortalità per comune diffusi dall'Istat il 22 ottobre modificano le elaborazioni precedentemente pubblicate dall'Ufficio di Statistica della Regione. Con l'aggiornamento della base dati per il periodo gennaio-agosto 2020 l'Istat diffonde, per la prima volta, i dati dei decessi per tutti i comuni italiani (7.903 comuni al 31 agosto 2020). L'integrazione dei dati provenienti dall'*Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR)* e dalla rilevazione sui *Cancellati dall'Anagrafe per Decesso* con i dati dell'*Anagrafe Tributaria* ha consentito il consolidamento dei dati di mortalità fino al **31 agosto 2020**.

La **Tavola 1** riporta i valori medi 2015-2019, assoluti 2020 e le variazioni percentuali dei decessi rispetto alla media 2015-2019 per regione nei primi otto mesi dell'anno. I **Grafici 1 e 2** mostrano la variazione percentuale della mortalità per i mesi di luglio e agosto 2020 nelle regioni italiane, rispetto alla media 2015-2019. La Sardegna con +3,9% a luglio e la Valle d'Aosta con +19,6% ad agosto presentano i maggiori incrementi di mortalità.

Il confronto con il Mezzogiorno e l'Italia (**Tavola 2 e Grafico 3**) mostra, per l'Isola, un incremento dei decessi nei mesi di luglio e agosto 2020, rispettivamente pari a +3,9% e +5,4%, rispetto alla media 2015-2019. Valori, in particolare per il mese di luglio, in controtendenza rispetto alle altre ripartizioni che evidenziano un decremento della mortalità (Mezzogiorno: -2,9%; Italia: -3%).

La **Tavola 3** riporta i valori medi, assoluti e le variazioni percentuali dei decessi per le province sarde. Il **Grafico 4** mostra un incremento della mortalità nel mese di luglio per le province di Nuoro (+12,9%), Sassari (+12,4%) e Oristano (+5,5%). Il mese di agosto fa registrare per la provincia di Oristano una variazione percentuale pari a +24,5%, per il Sud Sardegna l'incremento è pari a +10,4% e per la provincia di Sassari la variazione percentuale è del +9,3%. La Città metropolitana di Cagliari presenta decrementi della mortalità sia per il mese di luglio (-7,1%) che per quello di agosto (-7,4%).

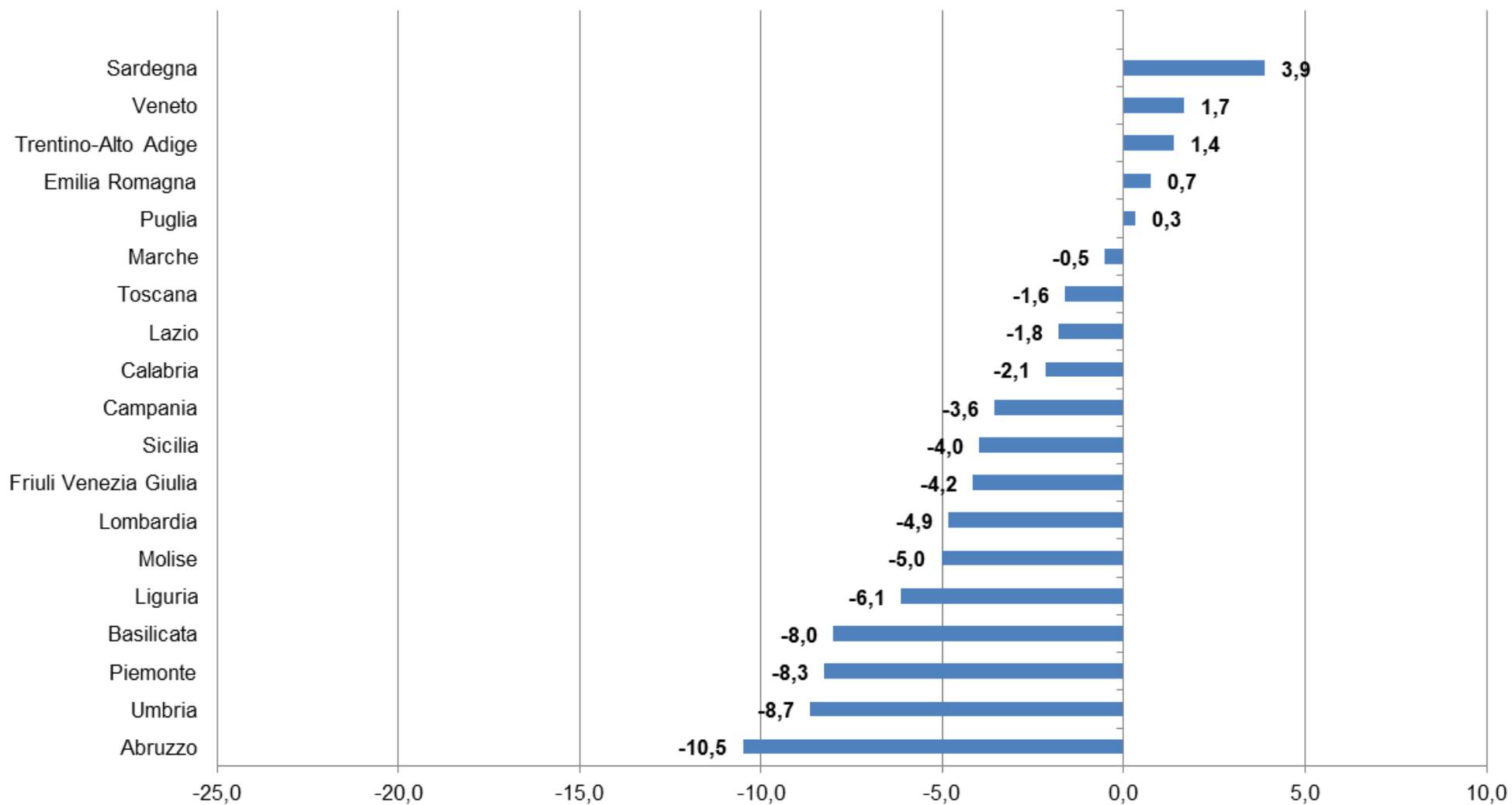
## 4. Mortalità per i comuni italiani negli anni 2015-2020

Tavola 1. Numero di morti nei primi otto mesi dell'anno per regione. Anni 2015-2020 (valori medi, assoluti e variazioni percentuali)

Regione	Media 2015-2019								N° di morti 2020								Variazione %							
	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago
Piemonte	5.665,2	4.776,8	4.739,6	4.201,2	4.213,2	4.108,0	4.441,6	4.194,2	4.733	4.540	7.240	7.420	4.619	3.960	4.074	3.949	-16,5	-5,0	52,8	76,6	9,6	-3,6	-8,3	-5,8
Valle d'Aosta	156,2	129,8	134,2	119,2	121,2	111,2	128,8	107,0	125	130	205	203	119	110	108	128	-20,0	0,2	52,8	70,3	-1,8	-1,1	-16,1	19,6
Lombardia	10.572,0	8.833,2	8.778,4	7.902,4	7.823,6	7.519,2	8.014,8	7.764,6	9.383	8.889	25.560	17.158	8.781	7.566	7.626	7.768	-11,2	0,6	191,2	117,1	12,2	0,6	-4,9	0,0
Trentino-Alto Adige	993,4	848,8	872,4	771,8	747,0	716,0	729,0	720,2	888	889	1.415	1.332	814	724	739	765	-10,6	4,7	62,2	72,6	9,0	1,1	1,4	6,2
Veneto	5.121,6	4.456,0	4.457,4	3.968,0	3.935,4	3.699,8	3.807,0	3.885,8	4.788	4.328	5.413	5.175	4.095	3.766	3.870	4.027	-6,5	-2,9	21,4	30,4	4,1	1,8	1,7	3,6
Friuli Venezia Giulia	1.554,8	1.363,8	1.352,8	1.189,4	1.174,0	1.118,8	1.129,2	1.150,2	1.495	1.285	1.519	1.431	1.064	1.047	1.082	1.155	-3,8	-5,8	12,3	20,3	-9,4	-6,4	-4,2	0,4
Liguria	2.301,0	1.951,2	1.970,0	1.759,8	1.741,0	1.706,8	1.750,4	1.796,8	1.897	1.758	3.024	2.850	1.838	1.644	1.643	1.746	-17,6	-9,9	53,5	62,0	5,6	-3,7	-6,1	-2,8
Emilia Romagna	5.255,8	4.437,0	4.582,2	4.014,0	4.027,8	3.830,8	4.056,2	4.016,6	4.683	4.376	7.748	6.137	4.165	3.952	4.086	4.083	-10,9	-1,4	69,1	52,9	3,4	3,2	0,7	1,7
Toscana	4.602,6	3.890,6	3.998,0	3.548,8	3.520,4	3.315,2	3.571,4	3.525,0	4.095	3.687	4.511	4.200	3.317	3.237	3.513	3.743	-11,0	-5,2	12,8	18,3	-5,8	-2,4	-1,6	6,2
Umbria	1.110,2	913,0	962,6	854,4	839,4	783,8	874,8	819,0	975	870	1.043	866	787	775	799	868	-12,2	-4,7	8,4	1,4	-6,2	-1,1	-8,7	6,0
Marche	1.817,8	1.551,2	1.620,0	1.413,6	1.425,8	1.351,4	1.540,2	1.451,8	1.637	1.501	2.328	1.910	1.416	1.403	1.532	1.530	-9,9	-3,2	43,7	35,1	-0,7	3,8	-0,5	5,4
Lazio	6.298,2	5.122,0	5.245,4	4.772,6	4.631,8	4.467,4	4.763,0	4.729,4	5.592	4.845	5.384	4.944	4.462	4.224	4.677	4.500	-11,2	-5,4	2,6	3,6	-3,7	-5,4	-1,8	-4,9
Abruzzo	1.638,0	1.359,4	1.372,2	1.227,0	1.190,6	1.156,2	1.258,0	1.232,2	1.447	1.351	1.557	1.416	1.192	1.098	1.126	1.159	-11,7	-0,6	13,5	15,4	0,1	-5,0	-10,5	-5,9
Molise	433,0	335,2	361,0	317,2	299,6	287,4	322,2	319,8	350	298	371	322	310	300	306	308	-19,2	-11,1	2,8	1,5	3,5	4,4	-5,0	-3,7
Campania	6.110,4	4.970,8	5.026,0	4.489,8	4.357,6	4.074,6	4.401,2	4.340,8	5.567	4.851	5.083	4.547	4.102	3.883	4.244	4.159	-8,9	-2,4	1,1	1,3	-5,9	-4,7	-3,6	-4,2
Puglia	4.269,6	3.503,4	3.598,6	3.218,0	3.085,4	3.002,0	3.276,2	3.238,2	3.970	3.478	4.011	3.722	3.137	3.160	3.287	3.420	-7,0	-0,7	11,5	15,7	1,7	5,3	0,3	5,6
Basilicata	663,4	581,6	598,4	532,6	512,0	486,2	539,2	517,2	563	599	571	585	532	457	496	506	-15,1	3,0	-4,6	9,8	3,9	-6,0	-8,0	-2,2
Calabria	2.239,6	1.858,6	1.907,2	1.694,2	1.570,6	1.527,2	1.636,0	1.610,4	2.006	1.724	1.972	1.811	1.609	1.539	1.601	1.690	-10,4	-7,2	3,4	6,9	2,4	0,8	-2,1	4,9
Sicilia	5.787,4	5.016,4	5.149,4	4.423,2	4.160,8	3.971,2	4.248,8	4.273,0	5.249	4.544	5.117	4.531	4.115	3.728	4.079	4.507	-9,3	-9,4	-0,6	2,4	-1,1	-6,1	-4,0	5,5
<b>Sardegna</b>	<b>1.734,2</b>	<b>1.517,6</b>	<b>1.541,2</b>	<b>1.384,2</b>	<b>1.347,2</b>	<b>1.267,8</b>	<b>1.322,6</b>	<b>1.348,8</b>	<b>1.658</b>	<b>1.485</b>	<b>1.714</b>	<b>1.533</b>	<b>1.317</b>	<b>1.207</b>	<b>1.374</b>	<b>1.422</b>	<b>-4,4</b>	<b>-2,1</b>	<b>11,2</b>	<b>10,7</b>	<b>-2,2</b>	<b>-4,8</b>	<b>3,9</b>	<b>5,4</b>
Italia	68.324,4	57.416,4	58.267,0	51.801,4	50.724,4	48.501,0	51.810,6	51.041,0	61.101	55.428	85.786	72.093	51.791	47.780	50.262	51.433	-10,6	-3,5	47,2	39,2	2,1	-1,5	-3,0	0,8

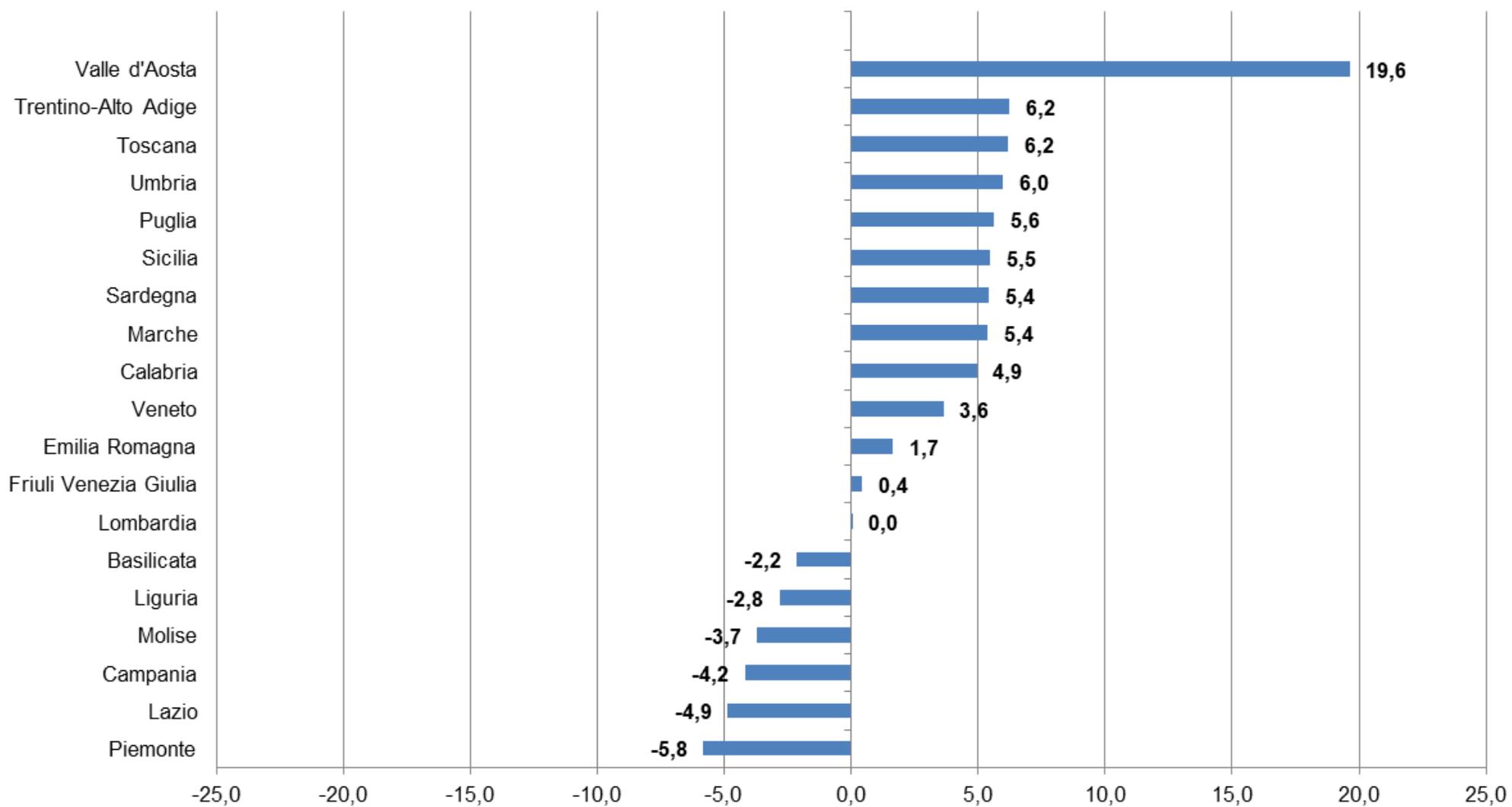
Fonte: elaborazioni dell'Ufficio di Statistica della Regione su dati Istat

Grafico 1. Variazione percentuale nel mese di luglio 2020 rispetto alla media 2015-2019 per regione



Fonte: elaborazioni dell'Ufficio di Statistica della Regione su dati Istat

Grafico 2. Variazione percentuale nel mese di agosto 2020 rispetto alla media 2015-2019 per regione



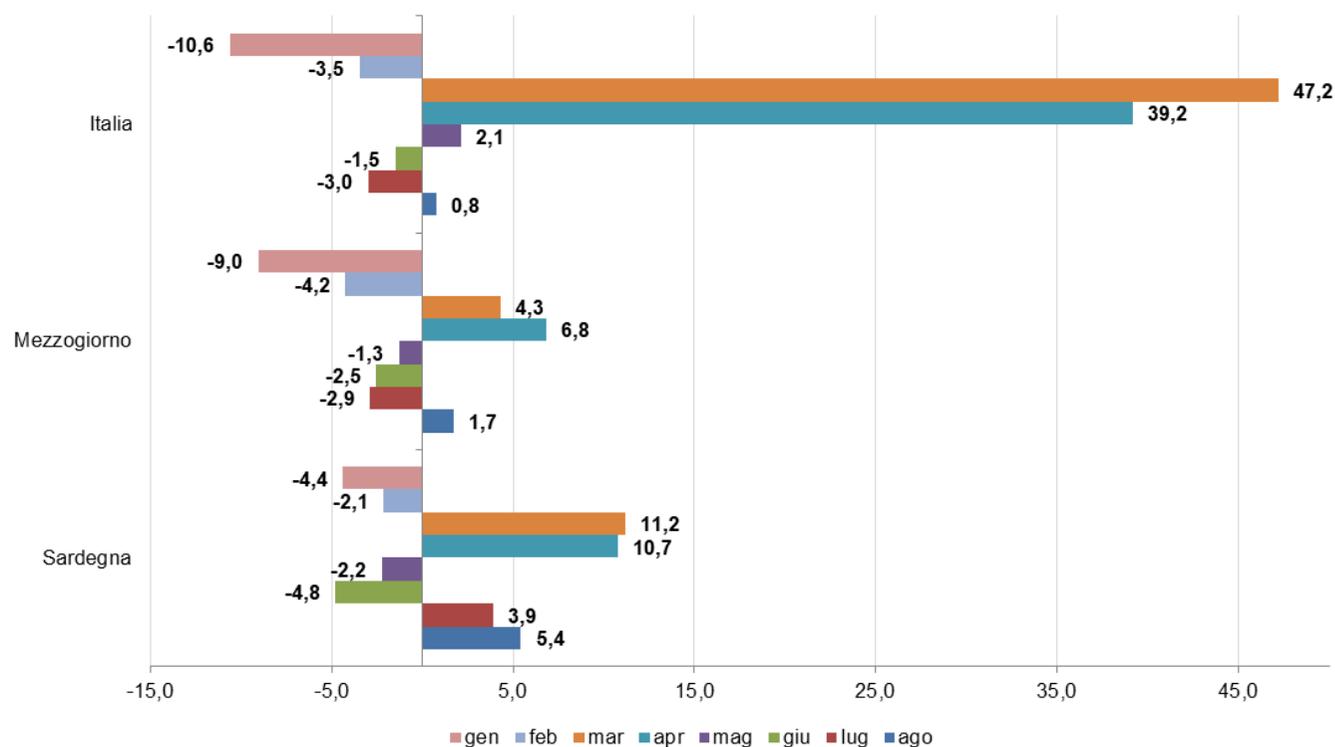
Fonte: elaborazioni dell'Ufficio di Statistica della Regione su dati Istat

Tavola 2. Numero di morti nei primi otto mesi dell'anno per Sardegna, Mezzogiorno e Italia. Anni 2015-2020 (valori medi, assoluti e variazioni percentuali)

Territorio	Media 2015-2019								N° di morti 2020								Variazione %							
	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago
Sardegna	1.734,2	1.517,6	1.541,2	1.384,2	1.347,2	1.267,8	1.322,6	1.348,8	1.658,0	1.485,0	1.714,0	1.533,0	1.317,0	1.207,0	1.374,0	1.422,0	-4,4	-2,1	11,2	10,7	-2,2	-4,8	3,9	5,4
Mezzogiorno	22.875,6	19.143,0	19.554,0	17.286,2	16.523,8	15.772,6	17.004,2	16.880,4	20.810,0	18.330,0	20.396,0	18.467,0	16.314,0	15.372,0	16.513,0	17.171,0	-9,0	-4,2	4,3	6,8	-1,3	-2,5	-2,9	1,7
Italia	68.324,4	57.416,4	58.267,0	51.801,4	50.724,4	48.501,0	51.810,6	51.041,0	61.101,0	55.428,0	85.786,0	72.093,0	51.791,0	47.780,0	50.262,0	51.433,0	-10,6	-3,5	47,2	39,2	2,1	-1,5	-3,0	0,8

Fonte: elaborazioni dell'Ufficio di Statistica della Regione su dati Istat

Grafico 3. Variazione percentuale nei primi otto mesi dell'anno 2020 rispetto alla media 2015-2019 per Sardegna, Mezzogiorno e Italia



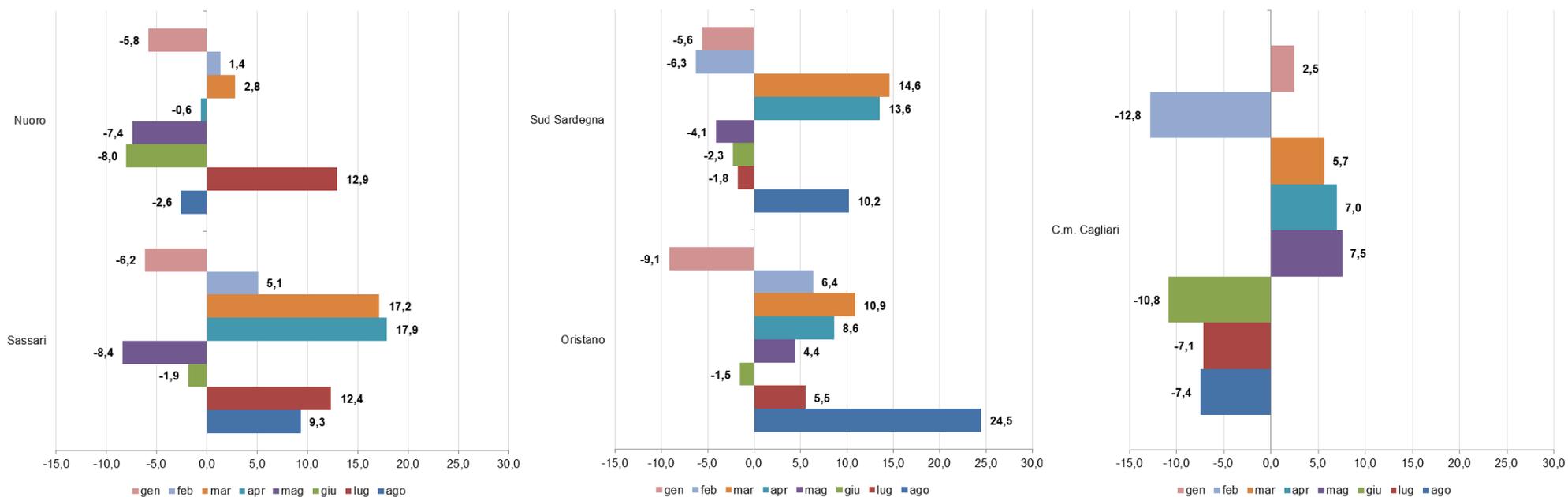
Fonte: elaborazioni dell'Ufficio di Statistica della Regione su dati Istat

Tavola 3. Numero di morti in Sardegna nei primi otto mesi dell'anno per provincia. Anni 2015-2020 (valori medi, assoluti e variazioni percentuali)

Provincia	Media 2015-2019								N° di morti 2020								Variazione %							
	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago
Sassari	502,0	424,4	439,6	400,4	382,0	364,8	383,6	386,0	471	446	515	472	350	358	431	422	-6,2	5,1	17,2	17,9	-8,4	-1,9	12,4	9,3
Nuoro	241,0	207,2	219,8	197,2	199,8	165,2	178,0	186,8	227	210	226	196	185	152	201	182	-5,8	1,4	2,8	-0,6	-7,4	-8,0	12,9	-2,6
C.m. Cagliari	386,4	354,4	346,4	312,2	299,4	291,6	302,6	328,4	396	309	366	334	322	260	281	304	2,5	-12,8	5,7	7,0	7,5	-10,8	-7,1	-7,4
Oristano	197,0	173,0	176,8	155,6	155,2	142,2	147,8	144,6	179	184	196	169	162	140	156	180	-9,1	6,4	10,9	8,6	4,4	-1,5	5,5	24,5
Sud Sardegna	407,8	358,6	358,6	318,8	310,8	304,0	310,6	303,0	385	336	411	362	298	297	305	334	-5,6	-6,3	14,6	13,6	-4,1	-2,3	-1,8	10,2
<b>Sardegna</b>	<b>1.734,2</b>	<b>1.517,6</b>	<b>1.541,2</b>	<b>1.384,2</b>	<b>1.347,2</b>	<b>1.267,8</b>	<b>1.322,6</b>	<b>1.348,8</b>	<b>1.658</b>	<b>1.485</b>	<b>1.714</b>	<b>1.533</b>	<b>1.317</b>	<b>1.207</b>	<b>1.374</b>	<b>1.422</b>	<b>-4,4</b>	<b>-2,1</b>	<b>11,2</b>	<b>10,7</b>	<b>-2,2</b>	<b>-4,8</b>	<b>3,9</b>	<b>5,4</b>

Fonte: elaborazioni dell'Ufficio di Statistica della Regione su dati Istat

Grafico 4. Variazione percentuale nei primi otto mesi dell'anno 2020 rispetto alla media 2015-2019 per provincia



Fonte: elaborazioni dell'Ufficio di Statistica della Regione su dati Istat

